

Tabella "A" (continuazione)

ALLEVAMENTI		<i>NOTE</i>
BOVINI: - da latte con carro unifeed	60 l/UBA 60+25 l/UBA	Tenere conto dei giorni
BOVINI - da carne con carro unifeed	42 l/UBA 42+25 l/UBA	“ “
VITELLI - fino a 6 mesi	8,4 l/capo	“ “
SUINI da riproduzione	28 l /scrofa	“ “
in ambiente riscaldato	70 l /scrofa/	“ “
SUINI - da ingrasso	16 l/capo adulto	“ “
in ambiente riscaldato	36 l/capo	“ “
SUINI - a ciclo chiuso	34 l/capo	“ “
in ambiente riscaldato	54 l/capo	“ “
OVINI - CAPRINI	4 l/capo adulto	“ “
AVI - CUNICOLI	0,44 l /capo adulto	“ “
In ambiente riscaldato	1,4 l / capo adulto	“ “
PISCICOLTURA: - intensiva	12 l/q.le pesce prodotto	“ “
- estensiva	15 l/ha	“ “
Lavori particolari di sbancamento terreni e livellamenti di grandi superfici e tutti i lavori non ordinari non contemplati nelle tabelle	0,240 l/cv/ora 0,326 l/kw/ora	

***NOTE:**

D.M. 26/02/2002 art. 1, comma 4: Per la silvicoltura vengono forfettariamente stabiliti 40 l/ha sia per il gasolio che per la benzina, per tutte le lavorazioni colturali e di trasporto.

Per la gestione dei sistemi pascolivi è stabilita un'assegnazione base di 7 l/ha a valere sul 25% della superficie complessiva utilizzata come pascolo e ridotta in funzione delle tare presenti.

Per i sistemi colturali prato – pascolo per i quali è previsto per una parte della stagione il pascolamento del bestiame a cui segue un taglio di mantenimento è stabilita un'assegnazione base di 42 l/ha.

D.M. 26/02/2002 art. 1, comma 4 e maggiorazioni previste dall'allegato 1e art. 2

- 1) La Regione Piemonte tenuto conto della notevole variabilità della composizione dei terreni nell'ambito di tutto il territorio e nell'ambito della stessa azienda considera, mediamente, la quasi totalità delle aziende dotate di terreni a medio impasto e pertanto ammette la maggiorazione del 50% per le lavorazioni del terreno per tutte le aziende agricole regionali.
- 2) Terreni tenaci: per questa maggiorazione è necessaria la richiesta motivata da parte di ciascuna azienda.
- 3) Terreni declivi: la maggiorazione viene concessa a tutte le aziende ricomprese nei Comuni che secondo la classificazione ISTAT sono collinari o montani. Imprese agromeccaniche ed aziende frammentate: tenuto conto che l'assoluta maggioranza delle aziende agricole piemontesi presenta una notevolissima frammentazione della superficie aziendale, la maggiorazione è concessa a tutte le aziende, salvo provate eccezioni di totale accorpamento.

L.R. 21/11/1996 n. 87:

Rapporto tra assegnazioni e parco macchine aziendali.

Le assegnazioni previste dalle tabelle saranno rapportate alla consistenza del parco macchine aziendale ed alla presenza di macchine per particolari lavorazioni (vedi anche tabella E).